



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1351/1/X/156/AA

Prot. n.344

Napoli, 19 giugno 2019

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

All'Assessore all'Ambiente

- Loro sedi -

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: illegittima assunzione di dirigente Arpac.

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- con deliberazione del Commissario n. 235 del 17.04.19, Arpac procedeva allo scorrimento della graduatoria della procedura concorsuale DD09, bandita con deliberazione n. 181 dell'11.04.05, per sostituzione di un dirigente transitato per mobilità presso altra pubblica amministrazione, prevedendo una assunzione a tempo determinato della durata di sei mesi;
- invero, la graduatoria di merito del concorso, approvata in prima battuta con disposizione n. 511 del 18.11.08 era oggetto di impugnativa dinanzi al giudice amministrativo;
- il Consiglio di Stato, con sentenza n. 3980 del 4.07.11, definitivamente pronunciandosi sulla questione, confermava la sentenza di primo grado, con cui il TAR Campania aveva disposto l'annullamento di atti procedurali in parte qua, ossia nella parte in cui escludeva un candidato;
- con deliberazione n. 459 del 14.12.11 era approvata la graduatoria finale del concorso;

considerato che:

- l'articolo 1, comma 362 della legge n. 145 del 2018 estende la validità delle graduatorie approvate dal 1.01.10 al 31.12.13 fino al 30 settembre 2019, ponendo quale vincolo di utilizzo la frequenza obbligatoria, da parte dei soggetti inseriti in graduatoria, di corsi di formazione e aggiornamento organizzati da ciascuna amministrazione e il superamento di un apposito esame colloquio volto a verificarne la perdurante idoneità;
- la deliberazione n. 235 del 2019, richiamata in premessa, dunque, ammette lo scorrimento della graduatoria della procedura DD09, riferendosi a quella



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

approvata nel 2011 all'esito delle pronunce giurisdizionali e non a quella iniziale;

- c) la deliberazione, inoltre, rinvia a successivo atto dispositivo la determinazione delle modalità di soddisfazione del duplice requisito preassuntivo, subordinando l'assunzione e la conseguente immissione in servizio alle verifiche e alla soddisfazione di detti requisiti;
- d) inoltre, nella deliberazione n. 640 del 2018 di approvazione del fabbisogno del personale relativo al triennio 2018- 2020, si prevede la disponibilità di n.1 dirigente del ruolo professionale e non nel ruolo tecnico cui è ascritto il profilo professionale di Dirigente ambientale, oggetto della procedura concorsuale;

atteso che:

- a) la delibera in questione, di scorrimento della graduatoria, presenta molteplici profili di dubbia legittimità, in primis in relazione alla asserita validità di una graduatoria, risalente di oltre dieci anni e alla possibilità di considerarla ancora vigente in quanto integrata e rettificata successivamente;
- b) in secondo luogo, deve evidenziarsi che la realizzazione di un corso di formazione e aggiornamento di 80 ore in favore di un soggetto assunto a tempo determinato potrebbe integrare uno spreco di risorse pubbliche, laddove il rapporto non dovesse trasformarsi prevedendo un contratto a tempo indeterminato;
- c) inoltre, come rilevato, il piano relativo all'individuazione del fabbisogno triennale prevede la disponibilità di n. 1 dirigente del ruolo tecnico con profilo professionale di Dirigente ambientale;

rilevato che la proroga dell'efficacia delle graduatorie nelle procedure concorsuali della pubblica amministrazione, basata su esigenze di economicità dell'azione amministrativa, deve in ogni caso essere bilanciata con altri principi di pari valore quali l'efficacia e l'efficienza della stessa, fondata sulla presenza di professionalità maggiormente qualificate che potrebbero essere vanificate dall'assunzione di soggetti le cui competenze siano state verificate molti anni addietro.

Tutto ciò premesso, considerato, atteso e rilevato si interroga la Giunta regionale al fine di sapere

1. quali sono le motivazioni sottese all'utilizzo della graduatoria della procedura concorsuale DD09 e, in particolare, alla asserita validità della graduatoria approvata nel 2011 in luogo di quella del 2008;
2. se non ritenga configurabile uno spreco di risorse pubbliche in relazione all'assunzione a tempo determinato e alla formazione di una persona per in contratto di durata semestrale.

Maria Muscarà